



In cammino verso le competenze: l'autovalutazione e il Portfolio ” - Due strumenti centrati sullo studente

Paola Tomai



Dal compito... all'autovalutazione del compito

Come fa lo studente a dire:
"sono stato capace di fare questo
compito"
e a valutare come l' ha fatto?



1° passo: Scelta del compito

Presentazione di un'esperienza
fatta
(Livello A2)

2° passo: Analisi del compito

- Che cosa so già fare?
- Che cosa devo imparare?
- In quanto tempo?

3° passo: Lista di controllo...

... delle cose che devo ricordarmi quando presento un'esperienza

Lista di controllo

- Ho chiaro l'oggetto?
- ... e il destinatario?
- Ho scelto le cose che voglio dire?
- Le ho messe nell'ordine che ho deciso?
- Ho scelto e imparato le parole e le frasi che mi servono?
- So pronunciarle bene?
- Ho bisogno di "strumenti": foto, disegni, ecc. ?

4° passo: Lista dei criteri di autovalutazione (Parlato A2)

- Comunicazione (è passato il messaggio?)
- Intonazione/ pronuncia
- Lessico
- Correttezza (gramm/sintattica)

5° passo: Autovalutazione

- Sono capace di presentare...?
(si/ abbastanza/ non ancora)
- Come raggiungo il consenso con i miei compagni?

Autovalutazione (punto d'arrivo)

“Fare il punto”,
raccogliere informazioni, il più
possibile precise, su un aspetto
del proprio apprendimento.

Controllo e riflessione sul
proprio processo di
apprendimento.

Autovalutazione di che?

- **Che cosa** ho imparato (SO FARE) o sto imparando

La prestazione, non la competenza!

- **Come** imparo: stili, strategie, organizzazione del lavoro (quaderni, tempi, ecc.) e modalità di lavoro (gruppo, coppia, ecc.)

Strumenti per l'autovalutazione

- Schede, griglie, mappe, diari, questionari, liste di controllo, ecc. che aiutino a “fare il punto” sulle attività svolte.
- Il Portfolio Europeo delle Lingue (PEL)

PEL: documento di proprietà dello studente

- **Biografia:** Che cosa ho fatto
Che cosa so fare
Che cosa voglio fare
- **Dossier:** Che cosa ho prodotto
- **Passaporto:** raggruppa e sintetizza i documenti e le informazioni sulle competenze acquisite.

PEL: Versione Pilota (Parlato A2.2)

“Sono in gradi di descrivere in modo semplice e breve cosa è successo o cosa ho vissuto io personalmente (per es. a una festa, durante una gita scolastica, o un piccolo esperimento eseguito a lezione)”

Portfolio Europeo delle Lingue

- Nel PEL si registrano i risultati del lavoro in un dato momento.
- Non c'è nulla di definitivo, ma è un percorso *"in progress"*
- I descrittori descrivono competenze linguistiche generali e parziali

Auto/valutazione nel PEL

- **Soggettiva:** biografia / dossier
- **Co-valutazione:** (compagni)
- **Valutazione esterna:**
(compagni, insegnante)
- **Oggettiva:** passaporto
(certificazioni)

Nel lavoro di classe il PEL:

- ri-orienta il lavoro e il rapporto docente/studente
- aiuta nella programmazione di un curricolo verticale
- è utile dove si apprendono/ insegnano più lingue straniere
- rende possibile un confronto con l'Europa



Perché il Portfolio?

- È uno strumento pedagogico semplice ma molto potente
- È adeguato alle nuove conoscenze sull'apprendimento e sulla valutazione
- Riconosce una realtà plurilingue sempre più presente in Europa
- Promuove l'autonomia del discente in una società *life-long learning*